

A PADRE GIACINTO

dell'ALBANIA

Noi che vi scriviamo siamo il grupo di giovani della comunita Cristiana di Libohova che voi gia lo sapete. L'altro giorno padre Pelegrino con grande gioia ci ha mostrato la vostra lettera, e nei suoi occhi si vedeva chiaro una grande speranza e tutta questa lucidita era per il fatto di quella lettera e questa ci ha reso contenti anche a noi, i suoi colaboratori e i primi cristiani di questa piccola realta. La cosa che ci ha reso contenti era che nel'indirizzo si scriveva il nome della nostra santa casa "La casa della pace San Francesco". Siamo rimasti sorpresi perche non lo sapevamo che il nome della nostra casa è cosi diffusa. Abbiamo comincato questa piccola comunita con una caseta preso in affitto, e leggendo il vangelo siamo andati avanti e abbiamo costruito una casa con i risparmi di padre Pelegrino. Le difficolta che abbiamo avuto non si possano descrivere ma grazie a Dio siamo andati avanti. Con la pazienza e l'inteligenza di padre Pelegrino siamo arrivati in questo punto che siamo degni di essere accanto a tutti cristiani del mondo. Grazie a lui siamo usciti dalla monotonia della realta della nostra cittadina e ci siamo conosciuti con i giovani cristiani del'Albania e con tanti amici del'esterno. Vi ringraziamo dalla profondita del cuore per il vostro aiuto e speriamo che in futuro ci aiutate ancora perche del vostro aiuto ne abbiamo bisogno.

Con affetto e fraternita nel Signore e San Francesco
dai giovani cristiani di Libohova.

Caro P. Giacinto,
il gruppo dei giovani ha voluto manifestare a suo modo
la mia gioia nel ricevere all'indirizzo della "Casa della Pace
S. Francesco" le torole di famiglie...

Ringrazio, saluto e abbraccio tutti nel Signore
fr. Pellegrino Tramutole